

## PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

<b>Tipologia di corso</b>	Master di secondo Livello
<b>Titolo del corso</b>	Management-Promozione-Innovazioni Tecnologiche nella Gestione dei Beni Culturali
<b>Il corso è</b>	Rinnovo
<b>Denominazione nell'a.a. precedente</b>	Management-Promozione-Innovazioni Tecnologiche nella Gestione dei Beni Culturali
<b>Dipartimento proponente</b>	Dipartimento di Studi Aziendali
<b>Corso in collaborazione con enti privati e/o pubblici</b>	Coopculture, Federculture, REXX Romaeventi
<b>Durata prevista</b>	12 mesi
<b>Date presunte di inizio e fine corso</b>	Febbraio 2017 – Febbraio 2018
<b>Sede del corso</b>	Via Silvio D'Amico 77 00154 Roma
<b>Segreteria del corso</b>	Dipartimento Studi Aziendali - Via Silvio D'Amico 77 00154 Roma  Anna Rosa Angiò 06 5733 4016 Maria Pia Bressi 0657335631 managementbeniculturali@uniroma3.it

## Direttore del Corso

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Dipartimento</b>	<b>Qualifica</b>
Travaglini	Carlo M.	Studi Aziendali	Ordinario

## Consiglio del Corso

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Dipartimento/Ente</b>	<b>Qualifica</b>
<b>1</b>	Travaglini Il Direttore quale Presidente	Carlo M.	Dip. Studi Aziendali- Univ. Roma Tre	Professore Ordinario
<b>2</b>	Virgili, vicediretto- re	Paola	Dip. Studi Aziendali- Univ. Roma Tre	già responsabile Direzione monumenti e scavi Sovrintendenza ai Beni Cultu- rali
<b>3</b>	Addis	Michela	Dip. Studi Aziendali- Univ. Roma Tre	Professore Associato
<b>4</b>	Alcaro	Giovanni	Società REXX Ro- maeventi	Notaio
<b>5</b>	Fiorillo	Mario	Università di Teramo	Professore Ordinario
<b>6</b>	Lazzara	Paolo	Dip. Economia-Univ. Roma Tre	Professore Ordinario
<b>7</b>	Lembo	Federico	Società REXX Ro- maeventi	Direttore REXX
<b>8</b>	Marchegiani	Lucia	Dip. Studi Aziendali- Univ. Roma Tre	Ricercatore universitario
<b>9</b>	Marchiori	Michela	Dip. Studi Aziendali- Univ. Roma Tre	Professore Associato

## Comitato Scientifico

Il Comitato scientifico è composto dai seguenti docenti ed esperti:

Michele Ainis (Professore Ordinario Roma Tre)  
Paolo Atzeni (Professore Ordinario Roma Tre)  
Liliana Barroero (Professore Ordinario Roma Tre)  
Claudio Bocci (Direttore Federculture) in attesa di conferma  
Letizia Casuccio (Direttore generale Coopculture)  
Marco Causi (Professore Ordinario Roma Tre)  
Costanza Nosi (Ricercatore Roma Tre)  
Alberto Pezzi (Professore Ordinario Roma Tre)  
Carlo Alberto Pratesi (Professore Ordinario Roma Tre)  
Daniele Angelo Previati (Professore Ordinario Roma Tre)  
Francesca Renzi (Professore Ordinario Roma Tre)

Il Consiglio del Master potrà deliberare ulteriori integrazioni del Comitato scientifico che si rendessero utili.

## Docenti ed esperti impegnati nell'attività didattica

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Dipartimento/Ente</b>	<b>Qualifica</b>
1	Addis	Michela	Roma Tre	Professore Associato
2	Ainis	Michele	Roma Tre	Professore Ordinario di Legislazione dei beni culturali -
3	Alcaro	Giovanni		Notaio
4	Aliberti	Cristiano	Roma Tre	Ricercatore di Legislazione dei beni culturali -
5	Anastasi	Maurizio	Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali	Dirigente -
6	Biondi	Lucia	Roma Tre	Ricercatore di Economia Aziendale
7	Bocci	Claudio	Federculture	Direttore
8	Botti	Carolina	Arcus	Direttore
9	Buonora	Paolo	Archivio di Stato di Roma	Direttore
10	Campitelli	G. Alberta	Sovrintendenza Comunale	Dirigente beni culturali e ambientali
11	Caneva	Giulia	Roma Tre	Professore Ordinario di Botanica e Biologia
12	Caratelli	Massimo	Roma Tre	Associato di Corporate & investment banking
13	Casuccio	Letizia	Coopculture	Direttore Generale
14	Cestelli Guidi	Benedetta	La Sapienza	Docente di Museologia -
15	Cipriani	Miriam	Regione Lazio	Direttore della Direzione regionale "Cultura e Politiche Giovanili" -
16	Colombo	Fabio	Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente	Membro permanente della Missione Archeologica Italiana
17	Corbucci	Paolo	MIUR DG Ordinamenti	Dirigente Scolastico
18	Croppi	Umberto	-	Esperto esterno
19	Di Pietro	Laura	Roma Tre	Ricercatore di Mercati e certificazioni di qualità - Roma Tre
20	Fersini	Tommaso		Architetto
21	Fiorillo	Mario	Università di Teramo	Professore Ordinario di Istituzioni di Diritto pubblico
22	Franchini	Carlo	Ass. Generali	Responsabile Trasporti Mercati
23	Gras	Michel	Accademico dei Lincei	Archeologo
24	Guarino	Sergio	Pinacoteca Capitolina	Curatore
25	Guccione	Margherita	MAXXI	Direttore del Museo di architettura moderna e contemporanea

26	Guglielmetti	Roberta	Roma Tre	Docente a contratto - Total quality management -
27	Lazzara	Paolo	Roma Tre	Professore Ordinario di Diritto Amministrativo
28	Lelo	Keti	Roma Tre	Docente a contratto di Laboratorio di Analisi Urbana e Regionale
29	Leon	Alessandro	Cles (Centro ricerche sul Lavoro e l'Economia dello Sviluppo)	Presidente
30	Lolli Ghetti	Mario		già Dirigente Mibac
31	Lorenzetti	Brizio		già Docente marketing Cattolica Milano
32	Macmillan	Fiona	Birkbeck College - University of London;	Docente di diritto - Co-Direttore della International Society for the History and Theory of Intellectual Property
33	Magrini	Guido	Regione Lazio	Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport
34	Mandarano	Nicolette	La Sapienza	Docente a contratto di Informatica applicata ai Beni Culturali
35	Manzella	Gian Paolo	Regione Lazio	Vice Presidente Commissione Affari comunitari e internazionali, cooperazione tra i popoli e tutela dei consumatori
36	Marchegiani	Lucia	Roma Tre	Docente ricercatore in Organizzazione aziendale e Knowledge management
37	Marchiori	Michela	Roma Tre	Professore Associato in Organizzazione Aziendale
38	Martines	Ruggero		già Direttore Regionale BBCC Molise, Puglia
39	Monti	Stefano	Monti e Taft (società di progettazione e consulenza settore culturale)	Direttore
40	Nosi	Costanza	Roma Tre	Ricercatore docente in Marketing corso avanzato
41	Nugari	Maria Pia	Roma Tre	Docente di Biologia
42	Perez	Asher	Università di Strasburgo facoltà di Fisica - Telaviv	Docente
43	Pesaro	Giulia	Cattolica di Milano	Professore Ordinario
44	Pezzi	Andrea	Roma Tre	Professore Ordinario
45	Pratesi	Carlo Alberto	Roma Tre	Professore Ordinario - Marketing, innovazione e sostenibilità
46	Previati	Daniele Angelo	Roma Tre	Professore Ordinario
47	Purgatorio	Andrea		Esperto esterno in comunicazione
48	Ranieri	Andrea		già Assessore alla cultura Comune di Genova
49	Ricci	Maria Antonietta	Roma Tre	Professore Ordinario di Fisica sperimentale I e Materiali per l'ottica

50	Silverio	Silvia	Università degli Studi di Teramo	Abilitata a professore universitario di seconda fascia, settore concorsuale 12/C1-Diritto costituzionale, dal 20/11/2014.-
51	Steri	Lucia	APGI	Coordinatrice attività
52	Strinati	Claudio		già Soprintendente Polo Museale Romano
53	Tamaro	Marco	Fondazione Benetton	Direttore
54	Turco	Simon	ICCD	Consulente
55	Verdi	Orietta	ASR	Vice Direttore -
56	Virgili	Paola		già responsabile Direzione monumenti e scavi Sovrintendenza ai Beni Culturali
57	Volpe	Giuliano	Mibact	Presidente del Consiglio Superiore per i beni culturali e paesaggistici del MiBACT

## PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

<b>Analisi del fabbisogno formativo</b>	<p>Il management culturale rappresenta attualmente una delle maggiori lacune del settore pubblico dei beni culturali. Presso le istituzioni culturali sarebbe necessaria la presenza di figure che, attraverso una formazione specialistica, abbiano competenze gestionali e conoscenze umanistiche.</p> <p>La formazione nell'ambito del management culturale, inoltre, è un aspetto fondamentale legato al mondo delle industrie culturali e creative. Cultura e creatività sono considerati elementi chiave di competitività nell'economia della conoscenza. Esse rappresentano significative quote di reddito e di occupazione nei paesi sviluppati e costituiscono un valido componente delle politiche locali volte ad accrescere i livelli di qualità urbana e di benessere sociale.</p> <p>Questi punti di forza sono alla base dell'importante potenziale contributo delle industrie culturali e creative alla crescita "intelligente", "inclusiva" e "sostenibile", posta al centro della strategia economica Horizon 2020.</p>
<b>Il Corso di Studio in breve</b>	<p>Il Master ha un carattere fortemente multidisciplinare e spazia dall'area orientata alle problematiche gestionali e del management e all'economia della cultura, sino a temi rivolti alla diagnosi e ricognizione conoscitiva del patrimonio come primo passo per la tutela, il restauro, la promozione e fruizione del bene culturale.</p>
<b>Obiettivi formativi specifici del Corso</b>	<p>Il master è finalizzato alla formazione di nuove e specifiche figure professionali nell'ambito della valorizzazione e della tutela del patrimonio culturale.</p> <p>La didattica del corso offre un variegato programma formativo, finalizzato a formare professionisti in grado di adempiere sia ruoli tecnici, sia di profilo manageriale o direttivo presso enti pubblici, ovvero a trovare un'adeguata collocazione in strutture private, che sempre più numerose operano nel campo dei beni culturali. Tale percorso, integrato con il know-how e le competenze acquisite sul campo (per mezzo di stage e della redazione della tesi di master), si prefigge di</p>

	realizzare la formazione di esperti capaci di soddisfare il fabbisogno di specifiche professionalità richieste dal mercato.
<b>Sbocchi occupazionali</b>	IL Master forma professionisti in grado di operare in un settore complesso e articolato quale è quello dei beni culturali e a tutto campo, partendo dalle strategie legate ai finanziamenti e al reperimento di risorse sino alla valorizzazione dell'opera recuperata e restituita alla collettività, passando attraverso i rapporti con le istituzioni e il recupero virtuale del bene. Attraverso la partecipazione al Master infatti, i laureati e i professionisti acquisiscono una serie di competenze trasversali spendibili nel campo della gestione, promozione valorizzazione dei Beni culturali. Il progetto formativo è legato ad attività-chiave per soggetti che operano nel recupero, restauro e valorizzazione dei beni culturali, nel project financing pubblico/privato, nel fundraising e nel crowdfunding. Tali figure professionali potranno trovare un'adeguata collocazione in strutture private. Il Master è anche finalizzato alla formazione specifica e all'aggiornamento del personale di enti pubblici nei settori archeologici e storico-artistici e monumentali e nei settori legati alla gestione dei Beni Culturali.
<b>Capacità di apprendimento</b>	La capacità di apprendimento è sviluppata lungo tutto il percorso formativo attraverso la didattica frontale, i laboratori, lo stage e la prova finale. La didattica e lo stage permetteranno ai partecipanti di sviluppare le conoscenze necessarie per proseguire in modo autonomo nel processo di apprendimento e aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Alla fine del Master i partecipanti dovranno conoscere gli aspetti teorico pratici e le principali metodologie di lavoro oggetto dei contenuti costituenti l'offerta formativa. La conoscenza e la capacità di comprensione saranno acquisite mediante la frequenza delle lezioni previste nel piano formativo e la partecipazione a seminari coerenti con gli obiettivi formativi. L'attività di tirocinio prevista presso enti partner che si sono resi disponibili e presso aziende e enti operanti nel settore dei beni culturali e lo svolgimento della prova finale, che consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi scritta, completeranno lo sviluppo delle competenze.
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite nei vari ambiti disciplinari permetteranno ai partecipanti di: analizzare gli aspetti economico aziendali nonché quelli di tipo amministrativo e proporre soluzioni efficienti. Implementare attività di comunicazione e promozione. Individuare le fonti di finanziamento accessibili per la realizzazione di progetti nell'ambito dei beni culturali.
<b>Riconoscimento delle competenze pregresse</b>	Il Consiglio del Master potrà valutare il riconoscimento di crediti formativi relativi a documentate attività svolte dai candidati nell'ambito della formazione superiore.
<b>Prove intermedie e finali</b>	L'iter formativo prevede lo svolgimento di una prova finale a cui sono attribuiti 5 CFU, che consiste nell'elaborazione di una tesi scritta con presentazione e discussione davanti ad una commissione. L'argomento della tesi è definito di con-

	certo con la direzione del Master. La tesi è redatta sotto la supervisione di un relatore scelto fra i docenti del Corso o qualificati esperti dell'argomento.																																							
<b>Requisiti per l'ammissione</b>	Il Master è rivolto in via preferenziale a laureati (specialistici/magistrali) in Architettura, Beni Culturali, Economia, Economia aziendale, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Scienze della formazione, Scienze statistiche, Sociologia; sono ammessi, previa valutazione del Consiglio del corso, anche laureati in altre Facoltà e classi di laurea ove il curriculum formativo o l'esperienza lavorativa risultino congrui rispetto le finalità del corso.																																							
<b>Numero minimo e massimo di ammessi</b>	Il numero minimo di iscritti al master affinché il corso di master possa essere attivato è 10 iscritti. Il numero massimo di ammessi è 30 iscritti.																																							
<b>Criteri di selezione</b>	La selezione avviene sulla base di una valutazione dei curricula e di un colloquio orale volto a valutare, oltre le effettive competenze, anche la motivazione del candidato. La selezione è svolta da una Commissione designata dal Consiglio.																																							
<b>Scadenza domande di ammissione</b>	La domanda di ammissione dovrà essere inviata entro il 10 gennaio 2017																																							
<b>Modalità didattica</b>	Blended																																							
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano. Alcuni seminari potranno essere tenuti in lingua inglese.																																							
<b>Informazioni utili agli studenti</b>	<p>Nell'ambito del piano didattico del Master è possibile l'iscrizione ai seguenti moduli didattici:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th><b>Denominazione</b></th> <th>Ore</th> <th>CFU</th> <th>Costo (€)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Normativa e aspetti amministrativi, contabili e contrattuali</td> <td>40</td> <td>8</td> <td>600</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Attori, risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato</td> <td>48</td> <td>9</td> <td>600</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Nuovi modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio</td> <td>48</td> <td>9</td> <td>600</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Economia della cultura e valorizzazione</td> <td>24</td> <td>4</td> <td>300</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Metodi e fonti per la conoscenza del patrimonio</td> <td>44</td> <td>8</td> <td>600</td> </tr> <tr> <td>6</td> <td>Tra tradizione e innovazione: le nuove frontiere della conoscenza</td> <td>48</td> <td>8</td> <td>600</td> </tr> </tbody> </table> <p>Allo studente che avrà seguito con profitto ciascun modulo didattico verrà rilasciato un attestato di frequenza. Il modulo verrà attivato subordinatamente all'attivazione del master al quale è correlato. Possono iscriversi, in qualità di uditori, anche i soggetti privi dei requisiti previsti per l'accesso - purché dotati di idoneo curriculum formativo e/o professionale -, nel limite massimo di 6 unità.</p> <p>Gli uditori sono tenuti al pagamento di un contributo di iscrizione calcolato in misura proporzionale alla frequenza prevista e indicato nel bando di ammissione. La frequenza ai corsi in qualità di uditore non dà diritto al riconoscimento di crediti. Al termine del corso, viene rilasciato un attestato di partecipazione da parte del Direttore.</p> <p>Il corso prevede la possibilità di svolgere visite in siti e luoghi di interesse Storico Artistico.</p>						<b>Denominazione</b>	Ore	CFU	Costo (€)	1	Normativa e aspetti amministrativi, contabili e contrattuali	40	8	600	2	Attori, risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato	48	9	600	3	Nuovi modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio	48	9	600	4	Economia della cultura e valorizzazione	24	4	300	5	Metodi e fonti per la conoscenza del patrimonio	44	8	600	6	Tra tradizione e innovazione: le nuove frontiere della conoscenza	48	8	600
	<b>Denominazione</b>	Ore	CFU	Costo (€)																																				
1	Normativa e aspetti amministrativi, contabili e contrattuali	40	8	600																																				
2	Attori, risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato	48	9	600																																				
3	Nuovi modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio	48	9	600																																				
4	Economia della cultura e valorizzazione	24	4	300																																				
5	Metodi e fonti per la conoscenza del patrimonio	44	8	600																																				
6	Tra tradizione e innovazione: le nuove frontiere della conoscenza	48	8	600																																				

## Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipo Attività	Lingua
<p>Normativa e aspetti amministrativi e contrattuali</p> <p>Law and administrative and contractual aspects</p> <p>Prof. Mario Fiorillo Prof. Paolo Lazzara</p>	IUS/10 – IUS/09	8	40	Didattica Frontale	Italiano
<p>Attori, risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato</p> <p>Actors, resources and financial strategies for cultural heritage between public (/state) and private</p> <p>Prof. Daniele Angelo Previati Prof. Massimo Caratelli Dott.ssa Lucia Biondi Dott.ssa Francesca Faggioni</p>	SECS-P/11 SECS-P/07 SECS-P/08	9	48	Didattica frontale	Italiano
<p>Nuovi modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio</p> <p>New management models for cultural heritage. Institution organization, heritage management and promotion</p> <p>Prof. Michela Marchiori Prof Carlo Alberto Pratesi Dott.ssa Costanza Nosi Prof. Michela Addis</p>	SECS-P/10 SECS-P/08	9	48	Didattica frontale	Italiano
<p>Economia della cultura e valorizzazione</p> <p>Economy of culture and development</p> <p>Prof. Marco Causi</p>	SECS-P/01	4	24	Didattica frontale	Italiano
<p>Laboratorio di management dei beni culturali</p> <p>Management of cultural heritage Laboratory</p> <p>Prof. Michela Marchiori</p>	SECS-P/08	4	20	Laboratorio	Italiano
<p>Metodi e fonti per la conoscenza del patrimonio</p> <p>Methods and sources for the knowledge of the heritage</p> <p>Prof. Carlo M. Travaglini Dott.ssa Ketil Lelo</p>	SECS-P/12 SECS-P/06 ICAR/06	8	44	Didattica frontale	Italiano

Tra tradizione e innovazione: le nuove frontiere della conoscenza				Didattica frontale	
Between tradition and innovation: the new frontiers of knowledge	FIS/07 ICAR/21	8	48		Italiano
Prof.ssa Maria Antonietta Ricci Dott.ssa Ketì Lelo					
Laboratorio di conoscenza per la valorizzazione					
Knowledge for development laboratory	SECS-P/10	5	25		
Dott.ssa Lucia Marchegiani					
Prova Finale		5			

## Obiettivi formativi

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Normativa e aspetti amministrativi, contabili e contrattuali	Sviluppare conoscenze e competenze in materia di normativa e di regime giuridico dei beni culturali analizzando anche gli aspetti relativi ai procedimenti amministrativi e ai provvedimenti per la tutela e valorizzazione.
Attori, risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato	Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito dei soggetti pubblici e privati coinvolti nella gestione, tutela e valorizzazione dei beni culturali con particolare riferimento alle strategie finanziarie attivabili.
Nuovi modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio	Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito della gestione dei beni culturali con particolare riferimento agli aspetti organizzativi e ai modelli di gestione realizzabili.
Economia della cultura e valorizzazione	Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito dell'economia della cultura con particolare riferimento alle sinergie tra la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo economico del territorio.
Laboratorio	Attività comuni volte a sperimentare il processo di apprendimento applicando le conoscenze acquisite nell'ambito del Management dei beni culturali
Metodi e fonti per la conoscenza del patrimonio	Sviluppare conoscenze e competenze sui metodi applicabili e sulle fonti utilizzabili per la conoscenza dei beni culturali e per i processi di promozione, valorizzazione e tutela con particolare riferimento agli aspetti tecnologici.
Tra tradizione e innovazione: le nuove frontiere della conoscenza	Sviluppare conoscenze e competenze in materia di rilievo tradizionale, metodologie informatiche e diagnostica nell'ambito di beni culturali.
Laboratorio	Attività comuni volte a sperimentare il processo di apprendimento applicando le conoscenze acquisite nell'ambito della conoscenza e valorizzazione dei beni culturali

## Stage di sperimentazione operativa

Ente presso il quale si svolgerà lo stage	Finalità dello stage
Zetema	Applicazione operativa delle conoscenze acquisite
Federculture	Idem
APGI	Idem
Arcus	Idem
Pasqualucci srl	Idem
Coopculture	idem

## Moduli didattici

La struttura del corso e il suo carattere multidisciplinare consentono l'individuazione di moduli didattici singolarmente fruibili ed erogabili anche a professionisti del settore **in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al master**. L'articolazione in moduli assicura una flessibilità dell'offerta che si traduce in maggiori vantaggi in termini di entrate finanziarie.

Nell'ambito del piano didattico del Master è possibile l'iscrizione ai seguenti moduli didattici:

	<b>Denominazione</b>	Ore	CFU
1	Normativa e aspetti amministrativi, contabili e contrattuali	40	8
2	Attori e risorse per i beni culturali tra pubblico e privato	48	9
3	Nuovi modelli di gestione e strategie finanziarie per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio	48	9
4	Economia della cultura e valorizzazione	24	4
5	Metodi e fonti per la conoscenza del patrimonio	44	8
6	Tra tradizione e innovazione: le nuove frontiere della conoscenza	48	8

Allo studente che avrà seguito con profitto uno o più dei moduli didattici sopra elencati verrà rilasciato un attestato di frequenza. Ogni modulo verrà attivato subordinatamente all'attivazione del master al quale è correlato.

## Tasse di iscrizione

<b>Importo totale</b>	<b>I rata</b>	<b>II rata</b>	<b>Scad. I rata</b>	<b>Scad. II rata</b>
3000	1600	1400	16 gennaio 2017	31 maggio 2017

All'importo della prima rata o della rata unica sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

## Esonero dalle tasse di iscrizione

1. Tutti gli studenti con disabilità documentata pari o superiore al 66% sono tenuti esclusivamente al pagamento della prima rata sono esonerati dal pagamento della seconda rata
2. Sono previste 2 borse di studio con un esonero parziale pari al 60% della tassa di iscrizione. L'assegnatario dovrà quindi pagare soltanto il 40% della tassa di iscrizione, oltre l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma.
  - a) una borsa riservata ad un allievo particolarmente meritevole attribuita a seguito della valutazione del CV. All'assegnatario sarà affidato il ruolo di tutor d'aula per l'intera durata del Master;
  - b) una borsa di studio riservata ad un allievo particolarmente meritevole e in disagiate condizioni economiche attribuita a seguito della valutazione del CV, della situazione economico finanziaria e della situazione occupazionale. All'assegnatario sarà affidato il ruolo di tutor d'aula per l'intera durata del Master;

Ulteriori borse potranno essere attivate sulla base di contributi di soggetti terzi.

1. È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

## Tassa di iscrizione a moduli di Master

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:

Per i moduli di cui ai numeri 1,2,3,5,6 la tassa di iscrizione è di Euro 600,00.

Per il modulo di cui al numero 4 la tassa di iscrizione è di Euro 300,00.

A tali importi è aggiunta l'imposta fissa di bollo. Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

## Tassa di iscrizione in qualità di uditori

La tassa di iscrizione ai Corsi in qualità di uditori è fissata in euro 2100 somma pari all'70% della tassa di iscrizione al Master